



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Bando ISI INAIL 2025 - In attuazione nell'anno 2026

LOCALIZZAZIONE	INVESTIMENTO	AGEVOLAZIONE	IMPORTO STANZIATO
Territorio nazionale	Sicurezza sul lavoro	Contributo a fondo perduto	600 Milioni di Euro
BENEFICIARI	INVESTIMENTO MIN.	DE MINIMIS	STATO
Imprese anche d.i., Enti terzo settore	5.000 €	Sì	In apertura

FINALITA'

Obiettivo della misura è incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto a quelle preesistenti alla data del 19 dicembre 2025 (da riscontrare nel DVR). Le **risorse finanziarie** complessive disponibili ammontano a circa 600 milioni di Euro, ripartiti in budget regionali e suddivisi in 5 assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati.

BENEFICIARI

Destinatari dei contributi a fondo perduto sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura. Sono destinatari dell'Iniziativa anche gli Enti del terzo settore, limitatamente all'Asse 1.1 tipologia di intervento d) Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone. I soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli Assi 1.1, 2, 3, 4, 5 non devono aver ottenuto il provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi Isi 2022, 2023 e 2024 (ad esclusione del caso in cui abbia partecipato per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale)

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti tipologie di progetto, divise in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse di finanziamento 1 (di cui all'Allegato 1.1);
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1 (di cui all'Allegato 1.2);
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5.

Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura dello sportello telematico.

Per gli assi di finanziamento 1.1, 2, 3 e 4 le imprese hanno la possibilità di affiancare al progetto principale un intervento aggiuntivo, selezionato tra quelli previsti per ciascun Asse e consultabili nella Sezione "Interventi aggiuntivi" dei rispettivi Allegati tecnici.

L'intervento aggiuntivo può essere finanziato fino all'80% del suo valore, entro un limite massimo erogabile di € 20.000 e l'importo corrispondente al residuo del massimale finanziabile calcolato sottraendo da € 130.000 l'importo richiesto per il progetto principale.

AGEVOLAZIONE

Il contributo a fondo perduto è calcolato sull'ammontare delle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA.

- per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
 - fino al 65% per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
 - fino all'80% per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'ammontare del contributo è compreso tra **un importo minimo di 5.000,00 euro** e **un importo massimo di 130.000,00 euro**; non è previsto limite minimo per le imprese con meno di 50 dipendenti richiedenti contributo per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2).



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La data di apertura e chiusura della procedura informatica in tutte le sue fasi, saranno pubblicate sul portale dell'Inail entro il 27 febbraio 2026.

La procedura è di tipo valutativo a sportello, prevede l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime di accesso. La soglia di ammissibilità è di 130 punti. Alla domanda deve essere allegata una copia, aggiornata alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda, del DVR con evidenza del rischio da ridurre.